

Domicilio digitale: invito dalla Camera Commercio Como-Lecco a regolarizzare la propria posizione

Mancata comunicazione al registro imprese del domicilio digitale dell'impresa – attribuzione d'ufficio e conseguente sanzione

Tutte le Imprese, iscritte al Registro Imprese in forma societaria o individuale, attive e non soggette a procedura concorsuale, che non avessero ancora comunicato il proprio indirizzo PEC (ora domicilio digitale) o che lo stesso sia stato cancellato d'ufficio o che, sebbene dichiarato, risulti inattivo, cioè non rinnovato con il gestore di riferimento, **sono tenute a regolarizzare, il prima possibile, la propria posizione nei confronti del registro imprese,** in esenzione dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria.

L'obbligo di depositare al Registro Imprese la propria PEC – riconducibile all'Azienda – era già stato introdotto nel 2008 per le Società e nel 2012 per le Ditte Individuali.

La mancata comunicazione al Registro Imprese del proprio domicilio digitale – valido ed attivo – comporta, pertanto, l'attribuzione d'ufficio del domicilio digitale – reso disponibile tramite il Cassetto digitale dell'Imprenditore – e congiuntamente, l'irrogazione di una sanzione amministrativa.

Il domicilio digitale (PEC) è prerequisito essenziale per l'iscrizione al Registro delle imprese delle Camere di commercio e tutte le imprese già iscritte al Registro, che non hanno ancora comunicato il proprio domicilio digitale, devono regolarizzare la propria posizione tramite apposita comunicazione da presentare al Registro delle Imprese competente per territorio.

La mancata comunicazione al Registro Imprese di un domicilio digitale valido ed attivo comporterà quindi l'assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale e contemporaneamente l'irrogazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 2630 c.c., in misura raddoppiata, per le società (cioè da 206,00 a 2.064,00 euro) e prevista dall'art. 2194 c.c., in misura triplicata, per le imprese individuali (cioè da 30,00 a 1.548,00 euro). Lo prevede l'art. 37 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge n. 120/2020.

La CCIAA di Como-Lecco avvierà nelle prossime settimane la procedura prevista dalla legge per l'assegnazione del domicilio digitale a tutte le imprese lariane che ancora non l'avessero comunicato al Registro Imprese.

Verrà pubblicato sul sito istituzionale il relativo provvedimento con l'elenco delle aziende risultanti sprovviste di PEC.

Deve essere cura di ogni azienda verificare la presenza del proprio nominativo nell'elenco e regolarizzare la propria posizione entro 45 gg dalla pubblicazione.

Decorso tale periodo ci sarà un ulteriore aggiornamento dell'elenco e alle aziende risultanti ancora scoperte si assegnerà d'ufficio il domicilio digitale presso il quale verranno comunicate le relative sanzioni amministrative.

Attenzione: Il domicilio digitale assegnato d'ufficio dalla Camera di Commercio consentirà il solo ricevimento in entrata di comunicazioni e notifiche, e non anche la trasmissione in uscita di messaggi e documenti.

Per verificare la regolarità della propria posizione, per scoprire come comunicare la propria PEC e per maggiori informazioni consulta la pagina informativa della CCIAA di Lecco al seguente link: [DOMICILIO DIGITALE CCIAA](#)

(MF/ms)